

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

**LAZIO** Sette Avenir

Oggi un'iniziativa aperta a tutti, domani mattina un altro evento dedicato agli studenti

## Ebrei e cristiani insieme

*Due gli incontri promossi dalla diocesi in occasione del Giorno della Memoria e di quello dedicato allo sviluppo del dialogo*

DI ADELAIDE CORETTI

Oggi pomeriggio e domani mattina: saranno due gli appuntamenti organizzati in concomitanza con la XXXV edizione della "Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei" (che ricorre il 17 gennaio) e la "Giornata internazionale della Memoria" (la cui data è fissata il 27 gennaio). Sarà l'Auditorium diocesano di Frosinone a ospitare le due iniziative di approfondimento e di confronto organizzate dalle diocesi di Anagni-Alatri e di Frosinone-Veroli-Ferentino per celebrare le due ricorrenze di questi giorni.

I relatori saranno gli stessi ma si tratta di due incontri diversi sia per i partecipanti sia nei contenuti. Vediamo nel dettaglio.

Il primo appuntamento, è previsto oggi con inizio alle 16 ed avrà come tema "Ebraismo Cristianesimo: tra memoria e dialogo", è prevista la presenza degli insegnanti e degli operatori pastorali, di catechisti e volontari delle parrocchie. Ingresso libero, senza necessità di prenotazione. Mentre domani, lunedì 29 gennaio, riflessione e approfondimento su "Ebrei e cristiani: come parlarsi e conoscersi": questa iniziativa - coordinata dall'ufficio Scuola - sarà riservata esclusivamente agli studenti delle scuole superiori del comprensorio che saranno accompagnati dai loro docenti (inizio previsto alle 10).

Ad ospitare entrambi gli eventi sarà l'Auditorium diocesano di Frosinone. Il primo si svolge oggi pomeriggio a partire dalle 16



Ad entrambi gli incontri sono previsti gli interventi a cura di Natascia Danielli, docente di dialogo ebraico-cristiano e di Sonia Brunetti Luzzati, collaboratrice Ucei per progetti pedagogici, oltre che del vescovo Ambrogio Spreafico, che ricopre anche l'incarico di presidente della Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza episcopale del Lazio.

Per chi volesse approfondire, quest'anno il sussidio messo a disposizione dall'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza episcopale italiana in vista della "Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei" ha come tema "Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?" (Ez 37,1-14) e vuole essere un supporto per «fornire alle comunità cristiane (dalle parrocchie alle scuole, gruppi, associazioni, movimenti,

comunità, istituti religiosi, circoli culturali, federazioni...) degli strumenti per avviare e sostenere, nei differenti contesti, processi di dialogo con le realtà ebraiche e di riscoperta delle radici ebraiche della e nella fede cristiana».

Conclude il sussidio - scaricabile dal sito <https://unedi.chiesacattolica.it> - la sezione dedicata a proposte e strumenti per alimentare la conoscenza del mondo ebraico, con suggerimenti di materiali e le indicazioni sulle amicizie ebraico-cristiane e sulle attività dei musei ebraici in Italia.

Il programma completo della due giorni, unitamente alla locandina, sono disponibili sul sito internet diocesano digitando l'indirizzo [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it).

Entrambi gli incontri si svolgeranno presso l'Auditorium diocesano, che si trova in viale Madrid n. 54 a Frosinone (adiacente la parrocchia di san Paolo apostolo).

VENERDÌ

### La vita consacrata

Nel 1997 papa Giovanni Paolo II istituì la "Giornata di preghiera per gli istituti di vita consacrata e delle società di vita apostolica", che ricorre il 2 febbraio in concomitanza con festa della Presentazione del Signore al Tempio.

In occasione della ventottesima edizione della Giornata venerdì 2 febbraio il vescovo Spreafico presiederà la celebrazione eucaristica ad Alatri, alle 16, nella chiesa di Santa Maria del Carmine, in via Cavaricco, località Tecchienna (è presente parcheggio interno, ndr). Vi prenderanno parte i delegati per la vita consacrata, le religiose, i religiosi e i laici consacrati delle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri.

L'AGENDA

### Oggi

Incontro su "Ebraismo e cristianesimo: tra memoria e dialogo": appuntamento aperto a tutti (alle 16, presso l'Auditorium diocesano di Frosinone).

### Lunedì 29 gennaio

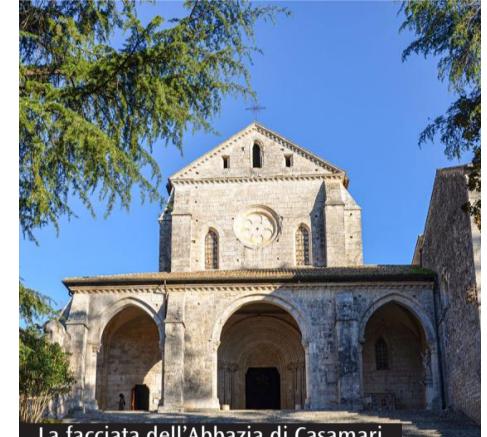
Evento per le scuole "Ebrei e cristiani: come parlarsi e conoscersi".

### Giovedì 1° febbraio

Consulta delle aggregazioni laicali. Alle 18 nel salone parrocchiale della chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone.

### Venerdì 2 febbraio

Giornata della vita consacrata: il vescovo Spreafico presiede la Celebrazione eucaristica ad Alatri: alle 16, chiesa Santa Maria del Carmine.



Aperte le iscrizioni al corso di formazione per «giardiniere d'arte»

Imparare un mestiere oggi molto richiesto per entrare (o rientrare) nel mondo del lavoro. È l'opportunità offerta dal corso "giardiniere d'arte", il percorso formativo gratuito finanziato dalla Regione Lazio e organizzato da Atlante srl in collaborazione la cooperativa sociale Diaconia (ente gestore della diocesi), la cooperativa Monte Nebo, il Comune di Veroli e l'Abbazia di Casamari Onlus. La parte teorica del corso (240 ore) si svolgerà presso la sede dell'ente di formazione Abbazia di Casamari Onlus, la parte pratica (120 ore) presso Palazzo Marchesi Campanari e i giardini dell'Abbazia di Casamari a Veroli. In totale saranno 600 le ore di formazione, 240 delle quali in stage presso un'azienda locale.

Al termine, ai partecipanti saranno riconosciute le competenze acquisite nella conservazione, rinnovamento e gestione di parchi e giardini storici con qualifica in uscita per "Giardiniere d'arte per parchi e giardini storici" e "Manutentore del verde". Il corso è rivolto a tutte le persone maggiorenne residenti nel Lazio con Diploma di istruzione secondaria o di qualifica di operatore agricolo o diploma di tecnico agricolo. In alternativa, è possibile accedere al corso anche con tre anni di esperienza comprovata in campo agricolo e giardinaggio. Possono fare domanda sia persone disoccupate che occupate. Per tutto il percorso gratuito è prevista un'indennità di partecipazione. L'azione punta a creare nuovo lavoro creando o aggiornando una figura sempre più richiesta dal mercato, quella del giardiniere, con un vero e proprio boom di iscrizioni (+51%) presso le Camere di Commercio negli ultimi anni. In più, la figura del giardiniere d'arte che uscirà dal corso potrà operare nel preservare giardini storici, con la possibilità di essere impegnata sia nel settore pubblico che in quello privato. Senza dimenticare gli investimenti previsti dal Pnrr legati alla manutenzione dei territori, duramente colpiti dal cambiamento climatico, che richiederanno l'impiego di esperti manutentori del verde e giardiniere d'arte. Il percorso formativo è stato pensato in particolare per chi oggi è in difficoltà e vuole ricalificarsi imparando un nuovo mestiere o per quelle aziende che si occupano già di manutenzione del verde e vogliono formare gratuitamente alcuni dei propri dipendenti.

La domanda di iscrizione, scaricabile tramite il sito [www.atlanteonline.it](http://www.atlanteonline.it), dovrà essere inviata entro le 16:30 del 4 febbraio ai seguenti indirizzi di posta elettronica [formazione@atlanteonline.it](mailto:formazione@atlanteonline.it), [atlante@pec.atlanteonline.it](mailto:atlante@pec.atlanteonline.it).

Agli stessi indirizzi email e al numero di telefono 06.97247021 è possibile richiedere informazioni più dettagliate riguardanti tutti gli aspetti che caratterizzano il corso.

POFI

## Il Natale di Greccio ha ispirato le opere fatte dalle scuole



La quindicesima edizione del premio di arte presepiale "Natale con Francesco", promossa dalla fraternità dell'Ordine Francescano Secolare di Pofi e patrocinata dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, si è inserita a pieno titolo nell'ambito delle iniziative culturali in programma per l'ottavo centenario della regola bollata dell'Ordine dei Frati Minori e del primo presepio di Greccio (1223).

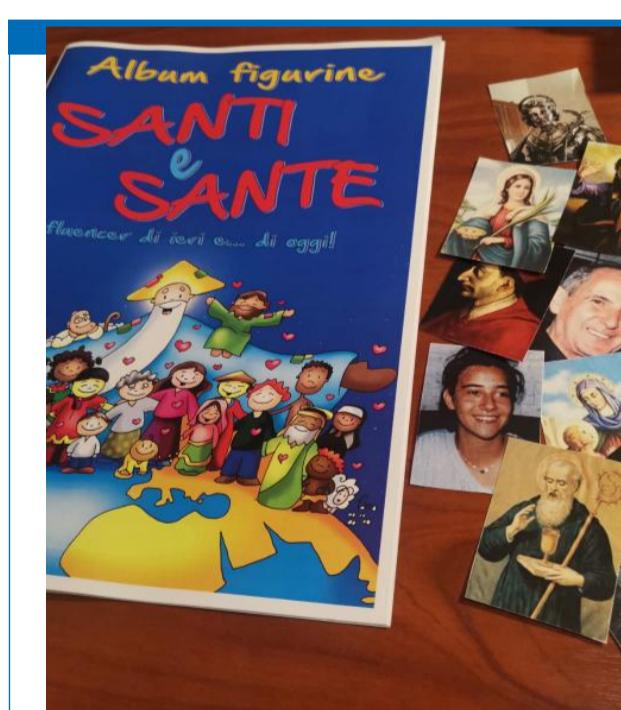
Le trenta rappresentazioni artistiche-figurative sono state realizzate dagli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Pofi, per la partecipazione alla mostra-concorso ospitata nella chiesa di San Pietro Apostolo durante il periodo natalizio.

Una selezione di manufatti ha veicolato tematiche di attualità, ispirate ai principi e ai valori fondamentali della dottrina sociale della Chiesa: la pace, la giustizia, la solidarietà e la custodia del Creato. In altre composizioni plastiche, la scena della Natività è stata simbolicamente ambientata nella Valle Reatina e arricchita da segni francescani (il saio, il cingolo e il tau).

Per la costruzione della maggior parte delle opere miniaturistiche sono stati impiegati materiali naturali e di recupero, con l'obiettivo didattico di sensibilizzare gli studenti alla riduzione dello spreco e dell'inquinamento.

Fino al 2 febbraio prossimo, giorno della festa della Presentazione del Signore al tempio, visitando il convento francescano e sostando in preghiera davanti al presepio allestito sull'altare i fedeli potranno lucrare il dono dell'indulgenza plenaria alle solite condizioni stabilite dalla penitenzieria apostolica.

Chiara Margiotti



FROSINONE

## Grazie all'album di figurine si conoscono le vite dei santi

Si curiosisce grandi e piccoli l'idea promossa dalla parrocchia di San Paolo apostolo, che si trova nel quartiere Cavoni a Frosinone: i bambini che frequentano gli incontri di catechesi hanno ricevuto un album di figurine dedicato alle sante e ai santi, influenzate di ieri e ... di oggi!

È la strategia del parroco don Paolo della Peruta e dei suoi collaboratori per coinvolgere i più piccoli nella scoperta dei volti e delle storie dei santi e delle sante, senza dimenticare le figure legate anche al nostro territorio: santa Maria Salome, sant' Ambrogio Martire, sant' Ormisda e san Silverio, san Tommaso d'Aquino.

Fino ad alcuni dei più recenti testimoni della fede, come i beati don Pino Puglisi e il magistrato Rosario Angelo Livatino, uccisi dalla mafia.

I bambini riceveranno le bustine contenenti le figurine durante gli incontri e le Messe parrocchiali e, ovviamente, come avviene per ogni album di figurine, non mancherà l'appuntamento dello scambio dei doppioni per accelerare la ricerca delle figurine mancanti. Così il gioco diventa occasione per conoscere le storie di tante donne e uomini di fede. (Ad.Cor.)

## Unitalsi, da sempre accanto ai piccoli e fragili

In vista della «Giornata del malato» l'associazione, impegnata da 120 anni con i sofferenti e gli anziani, ricorda il recente incontro con il Papa

In occasione del 120° anniversario della fondazione dell'associazione ecclesiastica Unitalsi, giovedì 14 dicembre nell'aula Paolo VI in Vaticano, papa Francesco ha incontrato i soci e i volontari dell'associazione. Il Santo Padre ha fatto il suo ingresso accolto da monsignor Rocco Pennachio, assistente nazionale, e da un applauso corale scattato dai 4mila unitalsiani presenti in aula Paolo VI a simboleggiare l'affetto e la dedizione dell'Unitalsi intera a papa Francesco. Gioia, commozione ed entusiasmo che hanno trovato riflesso negli sguardi e negli occhi dei presenti, ammalati, anziani, persone in difficoltà, pellegrini, medici, sorelle e barellieri volontari e sacerdoti, consapevoli di vivere un momento straordinario alla presenza del successore di Pietro.

Il Pontefice ha rivolto agli unitalsiani un discorso in cui ha tracciato le linee guida dell'operato dell'Associazione, ha tratteggiato lo stile del servizio e definito, partendo

dal pellegrinaggio e dai simboli del pellegrinaggio raffigurati nel logo del 120°, la dimensione di quella "relazione di aiuto" che è la base del nostro carisma e ha affidato la nostra opera a Maria.

Al termine del discorso il Santo Padre ha ricevuto in dono dal presidente nazionale, Rocco Palese, la scultura bronzea raffigurante il Logo del 120° anniversario e ha incontrato i bambini e i giovani presenti accogliendoli con una carezza.



Alcuni partecipanti di Frosinone all'Udienza

Al termine dell'incontro il presidente nazionale, Rocco Palese, ha espresso a nome di tutta l'associazione e anche di chi non ha potuto essere presente all'udienza, il ringraziamento al Pontefice per il sostegno che da sempre offre all'Unitalsi, per l'ispirazione che dalle parole del Santo Padre l'associazione quotidianamente trae per essere strumento di pace, di amore, di giustizia e di speranza e per diventare sempre più operatori e testimoni credibili.

Il presidente nazionale ha riaffermato l'impegno dell'associazione a parlare il linguaggio di Gesù Cristo che è quello della carità, pur in contesti e in situazioni in cui sembra difficile farlo, soprattutto attraverso i propri progetti di carità come il "Progetto dei Piccoli" mediante il quale l'Unitalsi offre ospitalità alle famiglie di bambini e ragazzi che devono curarsi nei centri pediatrici oncologici d'Italia.

Francesco Santoro